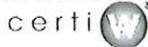




Comune di Chieti

(V Settore – Servizio Politiche Ambientali)

Certificazione UNI – ISO 14001 IT 130053 EMS



Prot. n° 51682

Chieti, lì 31.08.2017

Alle amministrazioni e soggetti interessati nel procedimento:

Oggetto: indagini ambientali e bonifica avviata con procedura semplificata ai sensi ex art. 242 – bis del d.lgs n. 152/06 per il sito ubicato in Chieti Scalo alla via A. Grandi, di proprietà della Soc. Tosto S.r.l. (ex Tosto S.p.A.), ambito S.I.R. ai sensi D.G.R. n. 234 del 04.04.2011. **Convocazione Conferenza dei Servizi per esame del documento tecnico contenente l'Analisi di Rischio sanitario – ambientale del sito.**

Spett.le Regione Abruzzo

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente - Energia
Servizio Gestione Rifiuti
Via Catullo n. 2
65124 PESCARA
PEC: dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Spett.le Provincia di Chieti

Servizio Ecologia, Tutela Ambiente ed Energia
Piazza M. Venturi
66100 CHIETI
PEC: protocollo@pec.provincia.chieti.it

Spett.le A.R.T.A.

Dipartimento di Chieti
Via Spezioli n. 52
66100 CHIETI
PEC: dist.chieti@pec.artaabruzzo.it

Spett.le A.S.L.

Dipartimento Igiene Ambientale (Ex Ospedale Pediatrico)
Via N. Nicolini
66100 CHIETI
PEC: prevenzione.chieti@pec.asl2abruzzo.it

**Spett.le Consorzio Sviluppo Industriale
Chieti - Pescara**

Via Tiburtina c/o Aeroporto d' Abruzzo
65100 PESCARA
P.E.C.: cschietipescara@pec.it

**Spett.le Sig. Dirigente del VI Settore
Urbanistica-Edilizia**

SEDE
E-mail: silvana.marrocco@comune.chieti.it

Spett. le Soc. Tosto S.r.l.

Via Colle Marino n. 81
65125 Pescara
P.E.C.: info@pec.tostospa.it



V Settore – Servizio Politiche Ambientali - Via Delle Robinie, 5. Cod.Fisc. 00098000698

Tel. 0871-341467 - P.E.C.: protocollo@pec.comune.chieti.it

Sito web: www.comune.chieti.gov.it

Spett. le Studio Tecnico
dott. ing. Giovanna Brandelli
Via E. Ferrari n. 37
65124 Pescara
P.E.C.: giovanna.brandelli@ingpec.eu

A mezzo Ufficio Messi

A tutti portatori di interessi pubblici e/o privati,
individuali e collettivi, interessi diffusi costituiti in
associazioni o comitati
presso albo pretorio comunale

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto il T.U. di cui al d.lgs n. 152 del 03.04.2006 ed in particolare alla parte IV - titolo V - l'art. 242 che prevede la nuova procedura operativa ed amministrativa per giungere alla bonifica dei siti inquinati, in sostituzione dell'abrogato art. 17 del D.Lgs n. 22/97 e relativo decreto attuativo approvato con dm 471/99;

Visto l'art. 35 della L.R.A. n. 83/00, come modificato dall'art. 7, c. 8, della L.R.A. n. 27 del 09.08.06, che, tra l'altro, ha stabilito: [... *"Fino all'approvazione del nuovo piano regionale di gestione dei rifiuti, i comuni restano titolari dei procedimenti di bonifica dei siti ricadenti nel proprio territorio comunale."*];

Visto l'art. 6, comma 4, della L.R.A. n. 45 del 19.12.07 (BURA n. 10 straordinario del 21.12.07) che ha assegnato definitivamente le competenze ai Comuni per lo svolgimento delle funzioni amministrative inerenti gli interventi di messa in sicurezza e bonifica dei siti contaminati che ricadono interamente nell'ambito del territorio comunale, ai sensi del titolo V del d.lgs 152/06;

Visti l'art.14 e seguenti della legge 7/8/90 n. 241 e s.m.i.;

Vista la D.G. R. n. 121 del 01.03.2011 (sul BURA Speciale Ambiente n. 15 del 02/04/2010) ad oggetto *"D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n 45 e s.m.i. - Istituzione di un Sito di Interesse Regionale (S.I.R.) denominato: "Chieti Scalo"*, con la quale la Regione Abruzzo, considerata l'accertata presenza di numerose aree critiche nella zona industriale ed agricola adiacente l'asta fluviale del Pescara in Chieti Scalo, ha adottato la perimetrazione del Sito d'Interesse Regionale (S.I.R.);

Vista la D.G.R. n. 234 del 04.04.2011 (BURA s.s. n. 25 del 15.04.2011), con la quale la Regione Abruzzo ha approvato le "Linee guida" in attuazione della DGR n. 121 dell'1.03.2010;

Considerato che le "Linee guida" del S.I.R. prevedono che per le aree ricadenti all'interno della perimetrazione approvata i soggetti responsabili della potenziale contaminazione o altri soggetti interessati (*proprietari, gestori o affittuari*), presentino agli enti competenti (*Comune, Regione, Provincia, Arta e Austl*) un Piano della Caratterizzazione, redatto sulla base di un *"Modello concettuale preliminare"*, entro il termine "ordinatorio" di 120 gg. (p.6) decorrente dalla data di pubblicazione (15.04.2011) e che, in ogni caso, la procedura va attuata e conclusa prima di dar corso ad interventi edilizi, fatto eccezione per i casi di esclusione contemplati ai punti 7 e 9 delle stesse "Linee guida";

Visti gli atti d'ufficio da cui risulta che:

- con nota assunta al prot. di questo Settore in data 03.05.2011 al n. 28955 la Soc. Tosto SpA, al fine di dar seguito ad un intervento di natura edilizia sull'area, ha trasmesso per la relativa approvazione il Piano della Caratterizzazione del sito di proprietà, ricadente all'interno della perimetrazione S.I.R., ubicato in via A. Grandi di Chieti Scalo. Il PdCa, su conforme richiesta d'ufficio prot. 38672 del 09.06.11, è stato integrato in data 04.07.11;
- con D.D. di questo Settore n. 2748 del 10.10.2011, su conforme parere favorevole dell'Arta e della Conferenza dei Servizi, è stata autorizzata l'attuazione del Piano della Caratterizzazione del sito in oggetto con termine al 04.01.2012 per la presentazione dei risultati delle indagini con allegato eventuale Analisi di Rischio sito-specifica;
- con nota in data 12.11.14, reg. al prot. n. 64509 del 14.11.2014, la Soc. Tosto S.r.l. ha prodotto un report della caratterizzazione svolta nel sito in oggetto privo della dimostrazione dell'avvenuta esecuzione delle



V Settore – Servizio Politiche Ambientali - Via Delle Robinie, 5. Cod.Fisc. 00098000698
Tel. 0871-341467 - P.E.C.: protocollo@pec.comune.chieti.it
Sito web: www.comune.chieti.gov.it

prescrizioni e dell'elaborazione dell'Ad.R. imposte con la richiamata determina n. 2748/11 ma contenente una sommaria proposta descrittiva d'intervento semplificato in applicazione dell'art. 242 bis del d.lgs n. 152/06 e s.m.i.. Tale proposta d'intervento prevede un ricarico di terreno nella parte del sito a destinazione industriale (mq. 17.500 circa) e la rimozione di terreno in una porzione residua a destinazione agricola;

- con nota prot. n. 70190 del 13.12.2014 questo Settore ha invitato la Soc. Tosto S.r.l. a presentare il progetto di bonifica completo degli elaborati esecutivi per consentire la convocazione di una Conferenza dei Servizi ai sensi del comma 2 del citato art. 242 – bis del d.lgs 152 e s.m.i.;
- con nota in data 15.01.15, reg. al prot. n. 2424 del 19.01.2015, la quale la Soc. Tosto S.r.l. ha integrato la documentazione prodotta in data 12.11.2014 ma non completa degli elaborati richiesti da questo Settore;
- con nota PEC in data 02.03.2015, reg. al prot. n. 10971 del 03.03.15, l'Arta di Chieti ha trasmesso i certificati analitici di n. 3 campioni di terreno prelevati da altrettanti trincee esplorative;
- con nota prot. n. 2810 del 13.12.2014 questo Settore ha comunicato alla Soc. Tosto S.r.l. ancora una volta l'incompletezza della documentazione prodotta dalla quale, tra l'altro, si rileva che:
 - ✦ nella relazione tecnica integrativa non figura più tra gli interventi proposti il ricarico con regolazione clivometrica dell'area industriale mentre poi si dà atto che comunque in tale area è prevista l'attività per una successiva valorizzazione urbanistica e nella cartografia è riportata un'area da rimodellare di mq 8000 che viene indicata come esterna alla perimetrazione di rischio del PSDA;
 - ✦ contrariamente a quanto indicato nella citata relazione tecnica, da una verifica d'ufficio della cartografia del PSDA l'area industriale oggetto di ricarico, oltre che quella agricola, appare in parte ricadente nella delimitazione di pericolosità P4-P3-P2 che comporta la redazione di apposito studio di compatibilità idraulica secondo l'allegato D alle NTA e la verifica da parte dell'Autorità di Bacino;
 - ✦ la documentazione cartografica rappresentata su formato A4 (trasmessa a mezzo Pec) rende difficoltosa la lettura e la riduzione delle immagini non definisce idoneamente l'area d'intervento;
- con nota PEC in data 11.02.15, reg. al prot. n. 2810 del 18.02.2015, la Soc. Tosto S.r.l. ha integrato ulteriormente la documentazione prodotta e, a parziale modifica della domanda, ha chiarito che il ricarico di terreno non è compreso tra gli interventi di bonifica e messa in sicurezza;
- con nota PEC in data 03.03.15, reg. al prot. n. 12091 del 09.03.2015, l'ing. G. Brandelli, in qualità di tecnico incaricato della Soc. Tosto S.r.l., ha trasmesso uno stralcio catastale contenente il rilievo dei piezometri esistenti nel sito e prodotto il computo metrico dei lavori da eseguire;
- con atto prot. 17590 del 03.04.2015 è stata convocata la Conferenza dei Servizi per l'esame della proposta d'intervento di bonifica della matrice terreno con procedura semplificata ex art. 242-bis del d.lgs n. 152/06. Con verbale del 23.04.15 la CdS ha chiesto un'integrazione progettuale da produrre previa esecuzione di ulteriori indagini ambientali;
- con nota prot. 22817 del 30.04.15 questo Settore (ex VII) ha invitato codesta ditta ad effettuare gli adempimenti richiesti dalla Conferenza dei Servizi nella riunione del 23.04.15;
- con nota pec del 18.09.15 codesta ditta ha solo in parte adempiuto alle prescrizioni della CdS del 23.04.15 e con successiva missiva a mezzo pec in data 15.12.15 ha preannunciato l'elaborazione di Analisi di Rischio per ricalibrare gli obiettivi di bonifica;
- con nota pec prot. 2604 del 03.04.2017 l'Arta di Chieti ha trasmesso la relazione tecnica nella quale ha evidenziato, tra l'altro, la necessità di urgente attivazione da parte di codesta ditta proprietaria di opportuni interventi di MISE/MIPRE ai sensi ex art. 242/245 del d.lgs 152/06 per le acque sotterranee, dando seguito a quanto già prescritto in sede della richiamata CdS e, considerata la contaminazione riscontrata, di completare il procedimento ambientale ai sensi dell'art. 242 del T.U.. Nella stessa relazione l'Arta, ha evidenziato la possibile origine esterna della contaminazione da solventi clorurati riscontrata nel piezometro S5 e la necessità, comunque, di acquisire dalla ditta proprietaria del sito la ricostruzione di dettaglio dell'andamento della superficie piezometrica; ha altresì rivolto invito alla Provincia ad attivarsi ai sensi dell'art. 244 del T.U. per l'individuazione del responsabile della contaminazione (solventi clorurati);

Vista la nota di questo Settore prot. n. 28562 del 18.05.2017 con la quale codesta Società è stata invitata ad integrare la pratica come da relazione Arta del 03.04.17, presentando altresì il documento tecnico di Analisi di Rischio sito specifica e la descrizione dell'intervento di MISE/MIPRE adottato nel rispetto degli artt. 242/245 del d.lgs n. 152/06;



V Settore – Servizio Politiche Ambientali - Via Delle Robinie, 5. Cod.Fisc. 00098000698

Tel. 0871-341467 - P.E.C.: protocollo@pec.comune.chieti.it

Sito web: www.comune.chieti.gov.it

Rilevato che il Documento tecnico in oggetto si riferisce al sito della consistenza di mq 24902, ubicato in via A. Grandi di Chieti Scalo, di proprietà della Soc. Tosto S.r.l. (da Tosto SpA per atto pubblico del 06.05.2013) catastalmente al fg. n. 25 con le particelle nn. 151 e 152, individuate nel PRG con destinazione agricola, e con le partic. nn. 4116 – 4117 – 4118 – 4292– 4171 – 4172 – 4170 – 4169 – 786 - 4293, nel PRG vigente del Comune di Chieti ricadenti in “Zona di completamento destinata all’industria” e destinata ad attività produttive nel PRT del Consorzio di Sviluppo Industriale Valle del Pescara;

... che le aree su indicate ricadono interamente nelle “Categorie di tutela e valorizzazione” del Piano Regionale Paesistico, parte in cat. A2 e parte in cat. D; ricadono in parte altresì sia nelle aree di pericolosità idraulica del Piano Stralcio Difesa Alluvioni (P.S.D.A.) che nell’ambito di rispetto dei corsi d’acqua pubblici;

... che tutte le particelle sopra descritte ricadono nel Sito di Interesse Regionale “Chieti Scalo” di cui alla D.G.R. n. 121 del 01.03.2010;

Ritenuto necessario approfondire l’esame dell’elaborato in oggetto nel rispetto delle procedure indicate dall’art. 242 del d.lgs n. 152/06;

DISPONE

la convocazione della Conferenza dei Servizi, per il giorno **21 settembre 2017, alle ore 10,00**, presso il Comune di Chieti, V Settore – Servizio Politiche Ambientali, in via delle Robinie 5, per esaminare il Documento tecnico in oggetto.

Ai sensi dell’art. 14-ter, commi 2-3, della legge 7/8/1990 n. 241, i lavori della conferenza si concludono non oltre novanta giorni decorrenti dalla data della prima riunione. Ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell’amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell’assenso.

Gli Enti in indirizzo che intendono esprimere unicamente il loro nulla osta in linea tecnica senza specifiche condizioni, potranno inoltrare apposita comunicazione entro i cinque giorni precedenti la Conferenza dei Servizi. (comunicazione da anticipare al Responsabile del Procedimento a mezzo posta elettronica all’indirizzo e-mail “mario.salsano@comune.chieti.it”).

Si precisa che all’esito dell’ultima riunione l’amministrazione precedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l’assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza. (art. 14/ter, comma 7, L.241/90).

Ai sensi dell’art.14-quater, commi 1-3-4, testo vigente L. 241/90, la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall’amministrazione precedente all’esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati. In caso di approvazione unanime, la determinazione di cui al comma 1 è immediatamente efficace. In caso di approvazione sulla base delle posizioni prevalenti, l’efficacia della determinazione è sospesa ove siano stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell’articolo 14-quinquies e per il periodo utile all’esperimento dei rimedi ivi previsti. I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell’ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.

La soc. Tosto Srl è invitata a far pervenire in CdS copia cartacea completa e fascicolata del documento tecnico in oggetto con la cartografia relativa al flusso di falda e alla piezometria di dettaglio a colori e in scala adeguata per permettere un agevole esame degli atti, il tutto debitamente firmato dal tecnico incaricato.

Al fine di consentire la completa disamina degli aspetti tecnici, s’invita l’Arta di Chieti ad assicurare la presenza in C.d.S. di un proprio funzionario tecnico e, in ogni caso, di far pervenire il proprio parere.



V Settore – Servizio Politiche Ambientali - Via Delle Robinie, 5. Cod.Fisc. 00098000698

Tel. 0871-341467 - P.E.C.: protocollo@pec.comune.chieti.it

Sito web: www.comune.chieti.gov.it

Si dispone, inoltre, la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio per gg. 15 consecutivi.

Copia della documentazione ed elaborati riferiti all'oggetto sono a disposizione per la consultazione presso la sede del settore scrivente sito in Chieti alla via delle Robinie n. 5. In allegato copia del Documento AdR e della nota di trasmissione con relativi allegati tecnici.

Il Funzionario Resp.le del Procedimento
(Mario Salsano)

